

ROSA LUXEMBURG

UN ARDENTE DESIDERIO DI PRIMAVERA. ERBE, ANIMALI E CIELI NELLE LETTERE DAL CARCERE

Presentazione del libro (Edizioni Casagrande, 2025).

«Lei sa che spero di morire ancora sulla breccia: in una battaglia di strada o in prigione. Ma il mio io più profondo appartiene più alle cicallegre che ai "compagni"», aveva scritto Rosa Luxemburg nel 1917. Nemmeno due anni dopo, nel mezzo della "rivolta di gennaio" sarebbe stata trucidata a Berlino dai Freikorps. Dalle carceri dove viene imprigionata quasi ininterrottamente tra il 1915 e il 1918, la rivoluzionaria Rosa Luxemburg scrive molte lettere, soprattutto alle amiche e compagne, in cui parla molto del suo rapporto con il mondo naturale: erbe, animali e cieli, come dice il sottotitolo. Il libro, curato da Danilo Baratti e Patrizia Candolfi, presenta una selezione di venti lettere dal carcere di Rosa Luxemburg e sedici tavole del suo erbario, accompagnate da un saggio del botanico Nicola Schoenenberger, che interroga le piante per ricostruire gli ambienti in cui fu rinchiusa.

LA
FI
LAN
DA

Via Industria 5
6850 Mendrisio
058 688 36 80
info@lafilanda.ch
lafilanda.ch



VENERDÌ
23.01.2026
ore
18:00

Relatori
**Danilo Baratti e
Patrizia Candolfi**
Storici, curatori della
pubblicazione

Introdotti da
Françoise Gehring
giornalista

Organizza
l'Alternativa Verdi e Sinistra

Evento aperto a tutti/e
Segue rinfresco